

XXII.

TORNATA DI MARTEDÌ 20 DICEMBRE 1892

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI.

INDICE.

Osservazioni sulla pubblicazione del resoconto stenografico dei deputati COMANDINI e RIZZO ai quali risponde il presidente della Camera.

BOSELLI presenta la relazione sul disegno di legge per proroga dell'esercizio provvisorio.

GENALA, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato SCIACCA DELLA SCALA sulla legge relativa al servizio di navigazione fra il continente e la Sicilia attraverso lo stretto di Messina.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato ADAMOLI circa l'immersione delle anguille nel Lago Maggiore; e ad un'altra del deputato RANDACCIO sulle fedi di deposito e note di pegno nei depositi franchi.

Verificazione di poteri.

Osservazioni dei deputati COLAJANNI N., FORTIS, LAZZARO, VASTARINI-CRESI, CAMPI, ANDOLFATO, TITTONI, MEL, PASQUALI, PRINETTI, LUZZATTO A. e RINALDI.

Leggonsi le proposte di legge d'iniziativa parlamentare dei deputati TORTAROLO ed altri, per estensione ai depositi franchi della istituzione delle fedi di deposito e dei *Warrants*; dei deputati CLEMENTINI ed altri per autorizzare i Corpi morali ad acquistare immobili ed accettare donazioni, eredità e legati; e del deputato POLI per modificare le circoscrizioni giurisdiziarie del mandamento di Chiavari.

Giuramento del deputato FISOGNI.

Discussione del disegno di legge: Proroga del corso legale dei biglietti di Banca.

SAPORITO, COLAJANNI N., GAVAZZI, GIOLITTI, presidente del Consiglio, VENDEMINI, CRISPI, BOVIO, DI RUDINI e BACCELLI prendono parte alla discussione.

FROLA presenta la relazione per modificazioni all'articolo 4 della legge di contabilità per concessione di appalti alle cooperative.

Comunicasi il risultamento delle votazioni a scrutinio segreto dei disegni di legge: Conversione in legge del Regio Decreto 11 novembre 1892 relativo ad una

nuova ripartizione di spese straordinarie per opere stradali; e Proroga della facoltà di emissione e del corso legale dei biglietti di Banca a tutto il mese di marzo 1893.

Si annunzia una domanda d'interrogazione e due proposte di legge d'iniziativa parlamentare dei deputati CONTI e COLAJANNI.

La seduta comincia alle 2 pomeridiane.

Quartieri, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

Osservazioni sulla pubblicazione dei resoconti stenografici.

Comandini. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che?

Comandini. Per fare una raccomandazione all'onorevole presidente, circa i resoconti stenografici delle sedute. A tutto ieri non era ancora stato distribuito il resoconto della tornata del 6 dicembre corrente.

L'onorevolissimo nostro presidente, che è uomo eminentemente liberale, e che ha un giusto concetto della efficacia che nel sistema parlamentare debbono esercitare i resoconti delle sedute; è pregato da noi vivamente di adoperare la sua alta influenza, perchè questo ritardo non degeneri in un abuso veramente deplorabile. Fino al 1874, quando all'ufficio della Presidenza apparteneva anche il povero Cocconi, io ricordo (ed allora io non era che un semplice apprendista) che alle 2 pomeridiane si riceveva sempre regolarmente il re-